

ALLEGATO A

COMUNE DI RIVISONDOLI



Provincia di L'Aquila

CONVENZIONE

INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO/COORDINAMENTO NEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE ED ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

L'anno duemilaventi, il giorno ____ (____) del mese di _____ nella sede Municipale
del Comune di Rivisondoli

Premesso che con determina del Commissario ad Acta n. _____ del _____ è
stato affidato l'incarico professionale per la prestazione di cui trattasi sulla base
dell'offerta formulata e con le modalità e le condizioni ivi contenute per l'espletamento
dello stesso

Tra

- Maria Elena Di Cesare nata a L'Aquila (AQ) il 14/05/1965, ed ivi residente in via
Matteo da Leonessa n. 5, che dichiara di intervenire in questo Atto esclusivamente
in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Rivisondoli,
C.F./P.I.:

di seguito denominato semplicemente "Comune" nella sua qualità di Commissario ad

Acta, giusta provvedimento direttoriale di nomina n. DPC/121 del 04/06/2020 del Dipartimento Territorio-Ambiente della Regione Abruzzo con cui è stato conferito l'incarico di Commissario ad Acta per l'adozione del PRG;

e

- l'Ing. FAUSTO PANCELLA, nato a Lanciano (CH) il 08/06/1959, residente a L'Aquila in via Lanciano n. 10/C, dipendente del Comune di Ocre;

-

- SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico.

Il Comune, come sopra rappresentato, conferisce l'incarico al sopra menzionato professionista per l'attività di supporto al RUP nel procedimento di formazione e adozione del PRG del Comune;

L'incarico, in particolare, ha per oggetto le attività di supporto alle funzioni attribuite al Commissario Regionale ad Acta nominato ai fini dell'adozione del PRG del Comune. In particolare il professionista incaricato di supportare il RUP dovrà proporre ed interpretare, ai fini della proposta di piano, la più recente concezione della pianificazione intesa come processo, al fine di poter operare scelte in coerenza con le trasformazioni urbane in atto, con la normativa statale e regionale vigente e con le più avanzate tecniche di pianificazione. Altresì, dovrà riordinare e connettere la generalità delle informazioni che l'amministrazione comunale rileva nei suoi compiti istituzionali di carattere urbanistico-edilizio e favorire il recepimento nel nuovo PRG delle indicazioni provenienti dalle norme e/o dai vincoli di natura sovraordinata tali da condizionare profondamente le trasformazioni territoriali (Piani Paesistici; Territoriali; Piani di Assetto Idrogeologico; Aspetti Demaniali; Parere di cui all'art.89 del D.P.R. n.380/2001; Vincoli di cui al D.lgs. 42/2004, ecc.); eventuali interrelazioni con i

competenti Enti sovracomunali.

Resta inteso che l'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, dovrà essere svolto dal professionista incaricato in collaborazione e secondo le indicazioni del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, in qualità di RUP, coordinandosi, altresì, con il Commissario ad Acta.

Per quanto attiene il presente incarico, il Professionista incaricato elegge il proprio domicilio presso la sede Municipale del Comune di Rivisondoli.

Art. 2 - Svolgimento dell'incarico.

L'incarico verrà svolto secondo un cronoprogramma da definirsi con maggiore dettaglio con il RUP e, necessariamente connesso alle tempistiche dei professionisti incaricati della redazione del progetto di PRG. Tale incarico dovrà in ogni caso coprire l'intera gestione commissariale del procedimento di formazione ed adozione del PRG, tenuto conto delle linee di indirizzo già definite e/o delle determinazioni che saranno successivamente assunte dallo stesso Commissario ad Acta in raccordo con l'Amministrazione comunale.

In particolare il RUP potrà avvalersi della collaborazione del professionista incaricato per valutare ed esaminare gli atti tecnici e gli elaborati del Piano Regolatore predisposti dai tecnici incaricati che dovranno attenersi alla normativa vigente e che comprendono, in coerenza con l'art. 9 della Legge Regionale n. 18/1983 nel testo in vigore:

A) *Relazione Generale che dovrà contenere i seguenti elementi:*

- atti con i quali l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di formare il Piano con i relativi indirizzi programmatici;
- analisi del contesto territoriale con particolare riferimento ai bacini di appartenenza per la mobilità e per i servizi;

- analisi da cui risulti la dimensione effettiva localmente esistente della superficie abitativa lorda/abitante che verrà posta alla base del calcolo delle quantità residenziali del P.R.G. per il mantenimento delle qualità e tipicità locali;
- stato della pianificazione territoriale all'atto della formazione del Piano, con particolare riferimento alla pianificazione sovraordinata e agli effetti prodotti sul territorio del Comune: P.R.P., P.T.C.P., P.P., P.S., Piani di Settore approvati;
- stato della pianificazione urbanistica nel Comune all'atto della formazione del Piano: interventi attuati, in corso di attuazione o deliberati in conformità o, eventualmente, in contrasto con la normativa generale statale e regionale vigente in materia;
- eventuali altri vincoli, derivanti da scelte operate da Enti sovraordinati (Stato, Regione), aventi effetto sul territorio del Comune (vincoli monumentali, storici, archeologici ecc., interventi per OO.PP., impianti di interesse generale ecc. deliberati in base alla normativa vigente anche in deroga agli Strumenti Urbanistici);
- eventuali elementi influenti sull'assetto del territorio comunale desumibili da studi di inquadramento e di fattibilità a livello territoriale;
- obiettivi e metodologia del Piano, suo dimensionamento generale e per aree omogenee, ex D.M. n. 1444/1968 nel rispetto delle presenti Norme Tecniche del P.T.C.P., con particolare riferimento agli indirizzi programmatici deliberati dall'Amministrazione Comunale in termini di previsione degli abitanti totali da prevedere, degli addetti da installare nelle aree produttive;
- articolazione sul territorio le aree idonee a soddisfare il fabbisogno residenziale;
- localizzazione ed articolazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, industriali, artigianali e agricoli, alle sedi delle attività terziarie, agli insediamenti turistici, precisando le quantità esistenti e quelle in progetto;
- individuazione delle localizzazioni, dimensioni ed articolazione per livelli del sistema

delle attrezzature di servizio pubblico e delle aree per il tempo libero, con riferimento alle indicazioni del P.T. per le attrezzature e le aree di importanza sovracomunale. Tutte le indicazioni relative alle attrezzature di servizio pubblico dovranno precisare le attrezzature di progetto e quelle esistenti;

- delimitazione centro storico ed i nuclei antichi, onde garantirne la tutela e l'utilizzazione sociale, nonché la qualificazione dell'ambiente urbano nel suo complesso;

- individuazione delle aree e degli edifici di interesse storico, artistico ed ambientale su tutto il territorio comunale, precisando quelli da sottoporre a tutela e a restauro conservativo e quelli suscettibili di interventi di manutenzione, di risanamento igienico e di ristrutturazione edilizia;

- analisi degli aspetti fisico-ambientali, con particolare riguardo a: morfologia, climatologia, geologia, idrologia, uso del suolo, vegetazione, paesaggio, vincoli e limitazioni di legge; per tali aspetti è d'obbligo fare riferimento alle "carte regionali" "topografica" "dell'uso del suolo" e alle convenzioni ivi adottate; in particolare deve essere verificata la classificazione delle unità della Carta dell'Uso del Suolo Regionale;

B) *Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) che dovranno contenere:*

- normativa tecnica, urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, ambientale, per la disciplina di tutela e di uso del suolo e degli edifici, in riferimento agli insediamenti residenziali, produttivi, commerciali, turistici, agricoli, terziari, di servizio e con riguardo alle specifiche destinazioni, ai tipi e modalità di intervento, nel rispetto dei principi generali contenuti nella Legge Regionale n. 18 del 12 aprile 1983 nel testo vigente;

C) Elaborati grafici di inquadramento, di analisi e di progetto, compresa la redazione della VAS che descriva i criteri e le motivazioni delle scelte adottate, in ordine allo scenario dei fattori e delle componenti ambientali; illustri lo svolgimento

delle attività di concertazione e partecipazione; individui, descriva e stimi gli effetti

del Piano sull'ambiente e, in generale, sul contesto ambientale ed urbanistico

territoriali, evidenziando le alternative possibili alla luce degli obiettivi del Piano e

dell'ambito territoriale; e della VINCA, per l'analisi dei possibili impatti derivanti

dalla attuazione del P.R.G. sull'intero territorio comunale in quanto inserito in zona

SIC e ZPS, istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE per la Rete

Natura 2000;

Art. 3 - Assistenza del Comune.

Il Comune di Rivisondoli assicura la massima assistenza in tutte le fasi dell'incarico, in particolare garantisce l'accesso agli Uffici, agli atti e strumenti necessari, anche con trasmissione degli stessi al Professionista incaricato, previo raccordo con il Responsabile dell'Area Tecnica.

Art. 4 - Modalità di esecuzione

Il professionista incaricato si impegna a mantenere il più stretto riserbo su quanto verrà a sua conoscenza nell'espletamento del presente incarico e a rispettare le norme sulla privacy.

Viene garantita la presenza del Professionista incaricato negli incontri e nelle riunioni con il Commissario ad Acta, con i tecnici incaricati, con l'Amministrazione e con il Responsabile dell'Area Tecnica.

Art. 5 - Corrispettivo - modalità di pagamento

Il corrispettivo per le prestazioni di cui al presente incarico dalla firma del presente disciplinare fino alla fase di adozione ed approvazione da parte dei competenti organi della variante di cui trattasi, è stabilito in **euro 5.000,00** (diconsi euro cinquemila), oltre agli oneri fiscali e previdenziali, così come meglio evidenziato nella Determinazione commissariale di incarico n. _____ del _____

Tale compenso è stato determinato sulla base dell'offerta economica presentata dal professionista, previa verifica di congruità del Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi di quanto prescritto dal D.M. 17/06/2016.

Il corrispettivo sopra determinato sarà liquidato al professionista incaricato secondo le seguenti scadenze:

- **30%** entro 30 giorni dalla firma del presente disciplinare di incarico;
- **30%** entro 30 giorni dall'esame degli elaborati del PRG predisposti dai tecnici incaricati, per eventuali osservazioni/integrazioni prima della acquisizione formale degli atti al protocollo generale del Comune;
- **40%** entro 30 giorni dall'adozione del PRG.

Dal corrispettivo sopra indicato si intendono esclusi gli oneri fiscali e previdenziali e il rimborso delle spese debitamente documentate (spese viaggi per accesso sede comunale e/o uffici enti sovracomunali, pedaggi autostradali, ecc.).

Art. 6 - Durata del contratto e tempi di esecuzione

Come precisato nel precedente art. 2 i tempi e i modi per lo svolgimento dell'incarico verranno concordati nel dettaglio in base alle esigenze dell'Amministrazione, tenuto conto delle tempistiche dei tecnici incaricati della redazione del progetto di PRG e, comunque, il medesimo incarico dovrà coprire l'intera gestione commissariale del procedimento di formazione ed adozione del PRG.

Art. 7 - Inadempienze contrattuali.

Nel caso di inosservanza delle disposizioni della presente Convenzione il Commissario ad Acta potrà stabilire una decurtazione dell'onorario complessivo stabilito, fino alla revoca dell'incarico nei casi di maggiore gravità. In tale caso competerà al professionista il compenso della sola prestazione parziale fornita fino alla data della revoca.

Art. 8 - Incompatibilità

Per il professionista incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste in materia dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Al riguardo il professionista incaricato ha presentato apposita dichiarazione con impegno a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

Art. 9 - Effetti della convenzione.

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla vigente normativa in materia, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile il professionista incaricato dichiara di aver letto il presente atto, di accettare tutte le disposizioni della presente convenzione e specificatamente i seguenti articoli: 7, 8, e 9.

Fatto in triplice originale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Professionista incaricato

- Ing. Fausto Pancella

Il Commissario ad Acta

Avv. Maria Elena Di Cesare